

Modalità di richiesta e concessione delle piantine forestali

Annualità 2025/2026

Libera distribuzione 2026

1. Oggetto, beneficiari e requisiti

La presente sezione definisce criteri, modalità e termini per la distribuzione gratuita di piantine forestali prodotte nei vivai pubblici regionali, in parziale deroga alla DGR n. 391/2008, che resta vigente per quanto non espressamente modificato dal presente atto. Possono presentare richiesta:

- enti pubblici (territoriali e non territoriali, economici e non economici), associazioni e fondazioni senza scopo di lucro con sede legale o operativa nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- cittadini residenti o domiciliati in uno dei Comuni della Regione.

Sono escluse le imprese di qualsiasi natura e non è consentita la richiesta di piantine per:

- interventi già oggetto di provvedimenti o accordi;
- piantagioni finalizzate a compensazioni obbligatorie o volontarie (es. piani urbanistici, oneri di urbanizzazione, misure di mitigazione legate a valutazioni ambientali e relative a opere infrastrutturali o autorizzazioni alla trasformazione del bosco);
- interventi finanziati con contributi pubblici (es. bandi regionali "Mettiamo radici per il futuro", Programma di sviluppo rurale (PSR), Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)).

Le piantine ritirate e messe a dimora nell'ambito di questa procedura non danno diritto ad alcun ulteriore contributo. Le piantine dovranno essere messe a dimora esclusivamente nel territorio regionale, in aree idonee e nella disponibilità del richiedente, che è responsabile della verifica delle condizioni giuridiche e operative per garantire la corretta messa a dimora e la manutenzione pluriennale.

2. Modalità di concessione

Le piantine indicate per tipologia, specie e quantità iniziali nella sezione D, sono fornite dai vivai forestali pubblici regionali, ciascuno con competenza territoriale prevalente:

- vivaio Scodogna (via Nazionale Ovest 28, Collecchio, PR) gestito in convenzione con l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale, per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena;
- vivaio Zerina (via Cipolla 47, Imola, BO) gestito in convenzione con l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna, per le province di Ferrara, Ravenna, Bologna;
- vivaio Castellaro (vicolo San Giacomo 38, Galeata, FC) gestito direttamente dal Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna, per le province di Forlì-Cesena e Rimini.

La distribuzione avverrà nei limiti delle disponibilità al momento dell'avvio della procedura, con specie arboree e arbustive indicate nella sezione D, aggiornabile nel corso della distribuzione.

Il procedimento sarà avviato con comunicazione ufficiale e pubblicazione sul sito istituzionale regionale. La distribuzione avverrà da lunedì 12 gennaio 2026 a martedì 31 marzo 2026. Le piantine non ritirate entro quest'ultima data non saranno più disponibili.

2.1. Vivaio Scodogna

La richiesta deve essere presentata tramite modulo C, disponibile sul sito web.sassigarden.com, gestito dalla Società agricola Sassi, concessionaria del vivaio. Il modulo, completo e firmato, deve essere inviato tramite l'applicativo entro il termine indicato nella comunicazione di avvio. Non saranno considerate le richieste incomplete, fuori termine o non conformi. È possibile indicare informazioni utili (es. tipologia di impianto, specie preferite), ma l'assegnazione finale sarà decisa dal gestore in base alle disponibilità di piante.

2.2. Vivaio Zerina

Finalità forestali

Le piante distribuite per fini forestali, come definito dall'articolo 2 del d.lgs. 386/2003 e dall'articolo 2 della L.R. 10/2007, possono essere impiegate per imboschimenti e rimboschimenti, per qualsiasi tipo di impianto in territorio rurale, nonché per la realizzazione di verde urbano e ornamentale.

La richiesta deve essere presentata tramite modulo C, compilato e firmato, completo degli eventuali allegati obbligatori. Il modulo deve essere inviato via PEC a parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it entro venerdì 27 febbraio 2026. Non saranno considerate le richieste incomplete, fuori termine o non conformi. È possibile indicare informazioni utili (es. tipologia di impianto, specie preferite), ma l'assegnazione finale sarà decisa dal gestore in base alle disponibilità di piante. La Regione comunicherà entro trenta giorni, tramite PEC, il dettaglio del materiale assegnato e le modalità di ritiro.

Finalità non forestali

I soggetti titolari possono recarsi direttamente al vivaio nei giorni feriali di martedì e giovedì, dalle ore 8 alle ore 12, muniti di documento di identità valido. Eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate sul sito istituzionale dell'Ente gestore. Per grandi quantità o esigenze particolari, è possibile contattare preventivamente il personale del vivaio per agevolare la consegna o concordare giorni e orari diversi. Il materiale eventualmente riservato sarà mantenuto per un massimo di cinque giorni, dopodiché tornerà disponibile per altri richiedenti senza obbligo di notifica. Per il ritiro del materiale, l'utente dovrà compilare il modulo C.

2.3. Vivaio Castellaro

Finalità forestali

La richiesta deve essere presentata tramite modulo C, compilato e firmato, completo degli eventuali allegati obbligatori. Il modulo deve essere inviato via PEC a segrprn@regione.emilia-romagna.it entro venerdì 27 febbraio 2026. Non saranno considerate le richieste incomplete, fuori termine o non conformi. È possibile indicare informazioni utili (es. tipologia di impianto, specie preferite), ma l'assegnazione finale sarà decisa dal gestore in base alle disponibilità di piante. La Regione comunicherà entro trenta giorni, tramite PEC, il dettaglio del materiale assegnato e le modalità di ritiro.

Finalità non forestali

I soggetti titolari possono recarsi direttamente al vivaio nei giorni feriali (lun-ven, ore 8.00-12.00), muniti di documento di identità valido. Eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate sul sito istituzionale regionale. Per grandi quantità o esigenze particolari, è possibile contattare preventivamente il personale del vivaio per agevolare la consegna o concordare orari diversi. Il materiale eventualmente riservato sarà mantenuto per un massimo di cinque giorni, dopodiché tornerà disponibile per altri richiedenti senza obbligo di notifica. Per il ritiro del materiale, l'utente dovrà compilare il modulo C.

3. Amministrazioni competenti e controlli

La gestione della procedura è affidata ai gestori dei vivai forestali pubblici regionali.

Il materiale fornito gratuitamente potrà essere sottoposto a controlli successivi, anche in relazione all'attecchimento dopo la messa a dimora, da parte dell'amministrazione concedente, della Regione Emilia-Romagna o di soggetti delegati. Il materiale non potrà essere ceduto a terzi, neanche a titolo gratuito.

In caso di gravi inadempienze o violazioni delle disposizioni della presente direttiva o della normativa vigente, la Regione Emilia-Romagna si riserva il diritto di richiedere il risarcimento del valore del materiale fornito, escludere il beneficiario dalle successive annualità e dai relativi benefici economici.

Il Responsabile dell'Area foreste e sviluppo zone montane potrà emanare ulteriori disposizioni operative, se necessarie. Per ogni aspetto non esplicitamente trattato nella presente direttiva, si rimanda alle disposizioni della DGR di approvazione e alla normativa vigente applicabile.